

nell'abbraccio della natura

espressioni materiche

*Una struttura su più piani,
tra materiali scelti accuratamente
e una vegetazione avvolgente*

ph e testo betty colombo



La Sardegna è da sempre una delle mete italiane più esclusive. In particolare quella porzione della Costa Smeralda che tocca Porto Cervo offre la rara bellezza di un paesaggio dalla natura rigogliosa, con acque trasparenti e ville celebri.

Oltre all'area dei residence c'è un'altra zona che si sta rivalutando e che, pur non avendo l'accesso diretto al mare, gode di una vista eccellente sul panorama e sul campo del 'Pevero', paradiso golfistico.

La genialità dell'architetto Savin Couelle ha incontrato soluzioni davvero interessanti, come nel caso di questa villa, nella quale l'accuratezza dei materiali si sovrappone alla vegetazione selvaggia. Lo stile dell'architetto francese è inconfondibile, basato sull'espressione della materia che viene utilizzata come una tavolozza di colori da cui attingere per creare forme, muovere spazi e integrare l'uomo nella natura. La struttura è semplice ma si snoda su più piani creando linee piacevolmente mosse dalle pareti a volte rigorose e a volte morbide. Lo stile vuole essere quello dell'opera d'arte da vivere, in cui ogni singolo elemento è stato disegnato e studiato nella collocazione per garantire la massima personalità. Grandi massi emergono dagli angoli e poi si ritrovano come mattoni irregolari sulle pareti per creare un trait d'union tra la terra e l'uomo. L'abbraccio della natura si ha anche con le aperture, irregolari, quasi fossero fori dai quali toccare il mondo. L'esterno è un gioco di volumi in cui il verde, la pietra e il legno costruiscono uno spazio estremamente bello e funzionale, con la piscina ottagonale e la piccola grotta ricavata per ottenere un inti-

mo spazio conviviale. Ovunque angoli in cui fermarsi ad ascoltare il tempo, lasciandosi cullare dal ronzio degli insetti e dal fruscio delle fronde, in un susseguirsi di piani che morbidamente seguono il pendio per raggiungere un'ampia terrazza panoramica. Gli arredi sono per lo più pezzi unici realizzati dagli artigiani locali utilizzando prevalentemente ferro battuto, vetro e legno. Lo stile degli interni è rigoroso con linee minimali, senza fronzoli; solo i grandi divani e le sedute esterne disposte in più punti, invitano a un dolce abbandono.

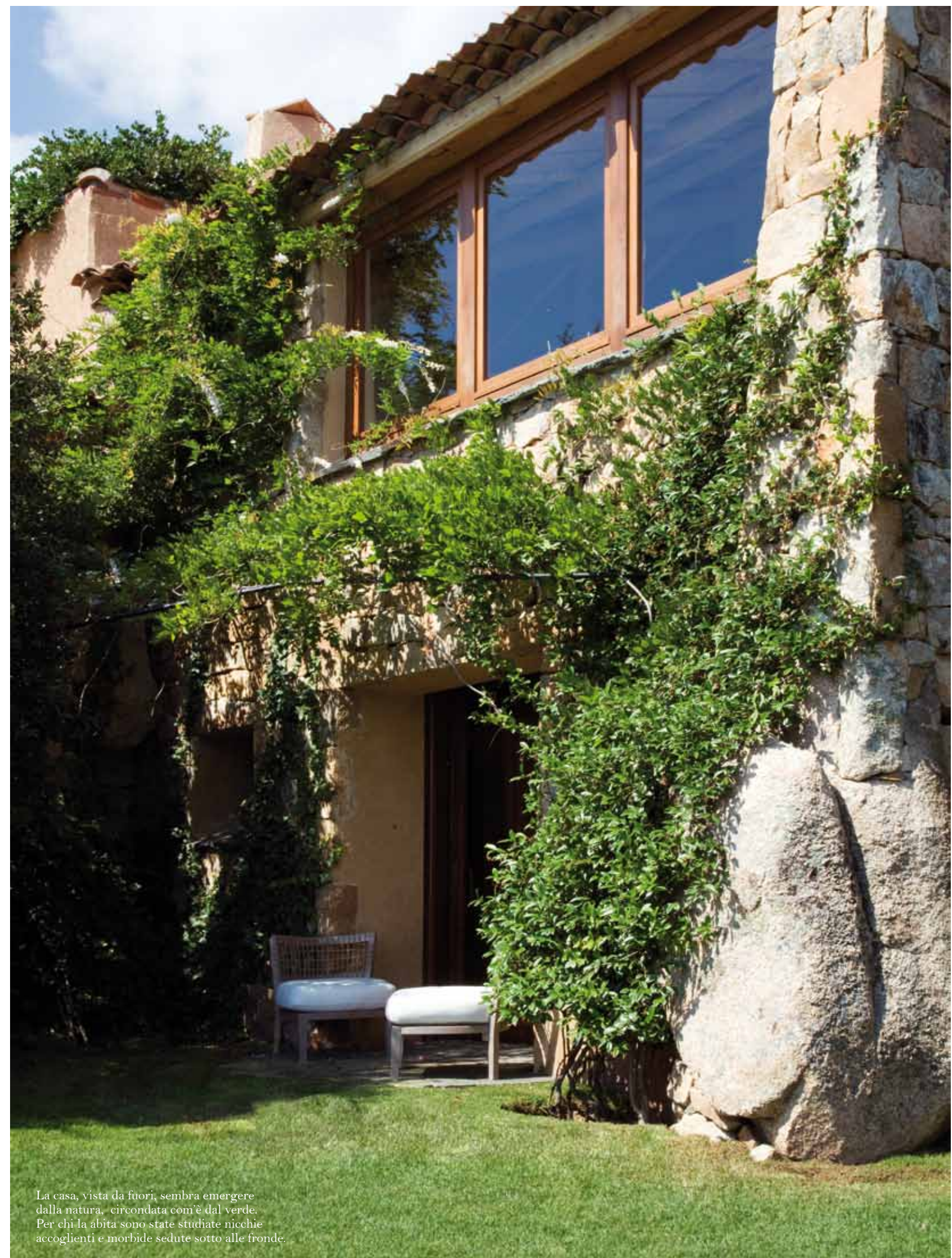


espressioni
materiche

Gli esterni seguono l'andamento naturale del pendio cercando di integrarsi con esso. La piscina si compone di una zona ottagonale e di un'area più piccola destinata all'idromassaggio. L'ambiente è raccolto, circondato dalla natura e da muretti e ringhiere che si sovrappongono disegnando i volumi.

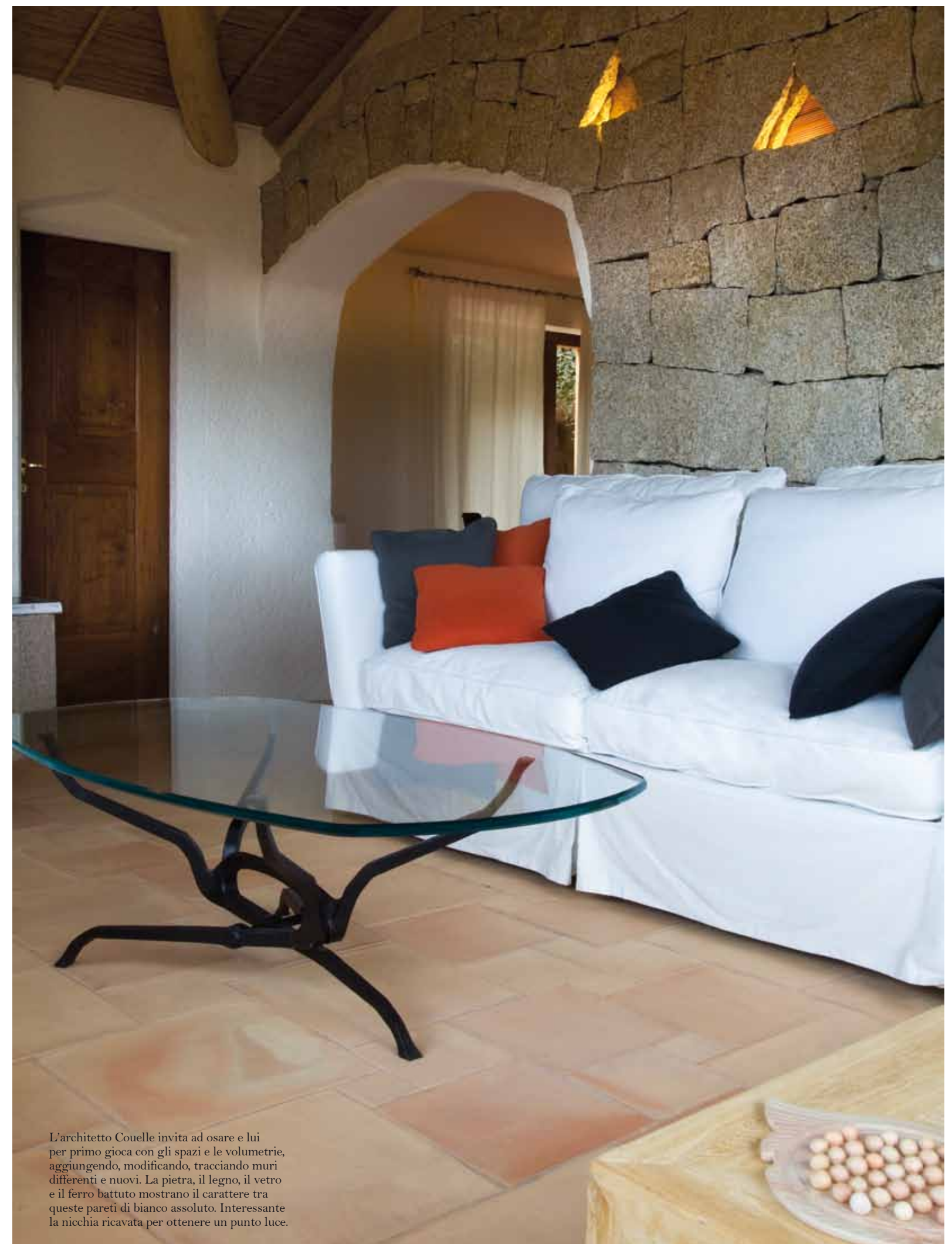


espressioni
materiche



La casa, vista da fuori, sembra emergere
dalla natura, circondata com'è dal verde.
Per chi la abita sono state studiate nicchie
accoglienti e morbide sedute sotto alle fronde.

espressioni
materiche



L'architetto Couelle invita ad osare e lui per primo gioca con gli spazi e le volumetrie, aggiungendo, modificando, tracciando muri differenti e nuovi. La pietra, il legno, il vetro e il ferro battuto mostrano il carattere tra queste pareti di bianco assoluto. Interessante la nicchia ricavata per ottenere un punto luce.



espressioni
materiche

Gli interni sono rigorosi, con la struttura della casa a fare da vero elemento portante dello stile. Parte delle aperture sembrano fori creati per abbracciare la natura mentre la luce invade ogni angolo.

espressioni materiche

Nulla è lasciato al caso e nulla segue una regola compositiva prestabilita. Couelle lavora gli interni come fossero una scultura unica. Ecco, quindi, la piccola finestrella in camera, come spioncino per gli innamorati, i dettagli volumetrici delle pareti e il rigore intimo dei bagni.





espressioni
materiche

Di nuovo la materia come elemento di relazione tra la funzionalità dell'uomo e l'integrazione con la natura. Gli sgabelli di legno fra gli alberi e il tavolo con seduta in pietra accolgono gli ospiti in questa meravigliosa grotta.